

## **PIANO REGIONALE PER L'INFANZIA, L'ADOLESCENZA E LE FAMIGLIE 2020**

La Regione Lazio, con il presente atto, intende sostenere tutte le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi nella fase di recupero della dimensione educativa, sociale e aggregativa interrotta con il “lockdown” obbligato dall'emergenza Covid ed intende farlo attraverso l'attivazione di un sistema diffuso di offerta di servizi educativi, di recupero della cultura ambientale e di riscoperta della natura. Con l'arrivo dell'estate e la fine del lockdown è, infatti, particolarmente sentita l'esigenza di riappropriarsi di tempi e spazi aperti di vita e socialità. La natura è in grado di influenzare la crescita soprattutto dei più piccoli e di sviluppare tutti i loro sensi. Tutto ciò arricchisce fortemente il bambino/a che, incuriosito/a dalla natura, è stimolato a sua volta da una continua crescita.

La Natura non si ripete mai, ogni giorno offre scenari completamente diversi.

Senza un'azione che tenga conto dei bisogni dell'infanzia e dell'adolescenza, la crisi sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 rischia di degenerare in una negazione dei diritti dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e.

Contestualmente, i provvedimenti adottati per la prevenzione del contagio, impongono misure igienico sanitarie più stringenti e, di conseguenza, aumentano gli oneri economici per l'organizzazione dei servizi da parte dei gestori delle attività educative e ricreative. Dall'inizio dell'emergenza i bambini/e, i ragazzi/e sono rimasti/e chiusi/e in casa, giorno dopo giorno le loro routine sono state stravolte, non hanno potuto incontrare i propri compagni/amici e sono stati privati del proprio diritto allo sport e al gioco libero.

“La prova di moralità di una società risiede in quello che essa fa per i suoi bambini” (cit. Dietrich Bonhoeffer).

A subire ancor più una situazione caratterizzata dall'interruzione di alcuni servizi sono i bambini/e e gli/le adolescenti le cui famiglie vivono in condizioni di svantaggio sociale ed economico. Le indagini campionarie di Save the Children<sup>1</sup> - a livello nazionale - e della Comunità di Sant'Egidio sul territorio romano<sup>2</sup> dimostrano che il digital divide non è solo un dato statistico. Il programma “Affinché nessuno sia lasciato indietro<sup>3</sup>”, ha come premessa l'accesso di tutti a internet, ma si è, rilevato che il numero di ragazzi/e dai 6 ai 17 anni senza un computer supera il milione e che circa il 24 per cento delle famiglie italiane non ha accesso a internet.

Il rischio della riproduzione e moltiplicazione delle disuguaglianze è concreto e anche le pur imprescindibili modalità di didattica a distanza, se calate in contesti di digital divide, possono contribuire a segnare ancor più le disparità tra nuclei familiari.

Tutto questo deve fare i conti, inoltre con il fatto che molte famiglie si trovano nella difficoltà di doversi organizzare per un rientro al lavoro in modalità diverse dalle precedenti abitudini, con nuovi problemi di conciliazione per chi ha conservato il lavoro e la difficoltà a reinserirsi per chi in questi mesi lo ha perso.

---

<sup>1</sup> <https://s3.savethechildren.it/public/files/uploads/pubblicazioni/linfanzia-nellisolamento.pdf> L'infanzia nell'isolamento 2020 *Quasi la metà delle famiglie con maggiori fragilità (45,2%) vorrebbe “le scuole aperte tutto il giorno con attività extrascolastiche e supporto alle famiglie in difficoltà”, opzione che comunque è gradita dal 39,1% dei genitori intervistati.*

<sup>2</sup> Il 61 per cento dei bambini romani non ha fatto lezioni online. E' il risultato di un'indagine svolta dalla comunità di Sant'Egidio sulla didattica a distanza, nei mesi di marzo e aprile, su un campione di 800 bambini dai 6 ai 10 anni, residenti in 27 quartieri di Roma e iscritti in 44 scuole primarie.

<sup>3</sup> Stanziamento di fondi per la didattica a distanza durante il periodo di chiusura delle scuole per il Covid-19 ad aprile 2020: 70 milioni per fornire computer e tablet a bambini e ragazzi che ne sono sprovvisti.

La Regione Lazio, anche in questo momento di crisi, continua a stare al fianco delle famiglie e propone un **“Piano regionale per l’Infanzia, l’Adolescenza e le Famiglie”** di seguito denominato **“Piano”**. Pertanto viene previsto uno stanziamento di risorse regionali per il riconoscimento e la erogazione di voucher variabili a seconda dell’età tenendo conto del relativo differente costo economico dei servizi educativi correlato al rispetto dei parametri operatore/trice /bambino/a/adolescente previsti dalle **“Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19”** adottate dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri<sup>4</sup>.

## **Le Misure Nazionali**

All’art 105 del decreto legge del 19 maggio 2020, n. 34 **“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”** è prevista una integrazione del Fondo nazionale per le Politiche della famiglia per un importo pari a € 150.000.000,00 per il finanziamento dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa.

La finalità di dette risorse è correlata al finanziamento di iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre: a) interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; b) progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

Inoltre le **“Linee Guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell’emergenza COVID-19”** redatte dal Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio<sup>6</sup> allegate al dpcm 17 maggio 2020 e le specifiche linee guida regionali allegate all’ordinanza del Presidente della Regione nZ00046 del 5 giugno 2020 stabiliscono le condizioni di riapertura di tutti i luoghi/servizi educativi e centri di aggregazione.

In generale i principi cardine fissati in esse sono:

- tutti i luoghi, anche di aggregazione spontanea, devono essere ad accesso controllato;
- le attività educative organizzate devono essere in piccoli/piccolissimi gruppi non interagenti tra loro e la cui dimensione si riduce al diminuire dell’età dei bambini;
- massimo coinvolgimento di tutti gli spazi/opportunità possibili
- adozione delle consuete misure igienico sanitarie (sanificazione degli ambienti, utilizzo dei dpi, ecc.).

Inoltre sono definiti i rapporti operatore/trice/bambino/a, suddivisi per fasce d’età:

- a) 3 -5 anni: 1 operatore/trice ogni 5 bambini;
- b) 6 -11 anni: 1 operatore/trice ogni 7 bambini
- c) 12 - 17 anni: 1 operatore/trice ogni 10 bambini

---

<sup>4</sup> [http://famiglia.governo.it/media/1934/20200516\\_linee-guida-centri-estivi\\_2344.pdf](http://famiglia.governo.it/media/1934/20200516_linee-guida-centri-estivi_2344.pdf)

5 Pubblicato sulla GU n.128 del 19-5-2020 - Suppl. Ordinario n. 21

<sup>6</sup> [http://famiglia.governo.it/media/1934/20200516\\_linee-guida-centri-estivi\\_2344.pdf](http://famiglia.governo.it/media/1934/20200516_linee-guida-centri-estivi_2344.pdf)

Il rapporto numerico, nel caso di bambini/e ed adolescenti con disabilità, presuppone un potenziamento della dotazione di operatori nel gruppo in cui vengono accolti, favorendo anche il rapporto numerico 1 a 1.

### **La popolazione target nel Lazio**

Si riporta, di seguito, la popolazione target del Lazio suddivisa per fasce d'età secondo i dati ISTAT aggiornati al 1 gennaio 2019:

**Fascia 0-3 anni:** totale popolazione 182.901

**Fascia 4-6 anni:** totale popolazione 156.739

**Fascia 7-11 anni:** totale popolazione 279.765

**Fascia 12-14 anni:** totale popolazione 165.125

**Fascia 15-19 anni:** totale popolazione 268.635

**Totale 1.053.165,00**

### **SPAZI E PROGETTUALITA' INNOVATIVA**

In un contesto così particolare i servizi offerti dovranno essere pensati adattando metodologie e format tradizionali con proposte creative ed innovative in particolare nella direzione dell'outdoor education e dell'educazione diffusa.

In generale la logica con cui progettare gli interventi e le attività è quella di poche persone (gruppetti di 5/7/10 bambini/e/ragazzi/e con un operatore/trice, in funzione dell'età) distribuite in tantissimi spazi, pubblici, privati. Ad esempio si potranno valorizzare sedi scolastiche con spazi esterni idonei; centri sportivi, aree verdi attrezzate che presentino spazi al coperto di capienza sufficiente da utilizzare in caso di cattive condizioni meteorologiche o nelle ore più calde della giornata, parchi comunali, regionali, riserve naturali, cortili e giardini delle scuole appositamente bonificati, ludoteche, etc.

Tanti luoghi della cultura e dello sport potranno essere riutilizzati e reinventati come spazi di socialità e didattica a seconda delle esigenze per fasce di età (bio-fattorie, country camp, musei, teatri, palazzi storici, palazzetti dello sport/centri sportivi, oratori, centri giovanili, etc).

### **LE MISURE DI PREVENZIONE**

La Regione ha approvato proprie linee guida, coerenti con le Linee Guida nazionali "per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19", con una apposita ordinanza del Presidente (N Z00046 del 5 giugno 2020,) alla quale si rinvia per il contenuto di dettaglio. Le linee guida dovranno essere applicate ad ogni attività educativa organizzata a favore dei minori. Le misure di prevenzione sono essenzialmente legate a:

- distanziamento tra gruppi e persone;
- modalità controllate di accoglienza dei familiari/accompagnatori (accoglienza all'esterno del luogo, divieto di accesso alle aree di gioco/attività);
- triage quotidiano sulla salute dei/delle bambini/e adolescenti e delle famiglie (tramite intervista ai familiari, misurazione della temperatura del bambino/a/adolescente e esame obiettivo di eventuali sintomi influenzali);

- utilizzo dei dpi da parte degli/delle operatori/trici;
- nei progetti educativi possono essere previsti momenti di formazione relativi ai comportamenti da adottare (con strumenti e obiettivi correlati all'età del bambino/a e adolescente) per la prevenzione del contagio da COVID 19;
- sanificazione degli ambienti: almeno una volta al giorno per ogni servizio. In caso di organizzazione di più turni la sanificazione andrà garantita prima dell'inizio di ciascun turno.

## **SERVIZI DI TRASPORTO**

Per quanto concerne il trasporto dei/delle bambini/e adolescenti per le attività del Piano, possono essere utilizzati scuolabus e mezzi di trasporto pubblico o privato dedicati con utilizzo dei posti previsto in misura ridotta rispetto alla capienza standard dei mezzi utilizzati per consentire il distanziamento sociale.

## **LE AZIONI DEL PIANO**

Il Piano mette a disposizione voucher di valore fisso in relazione all'età del bambino/a ragazzo/a per la partecipazione a centri estivi, attività educative organizzate in contesti formali e informali e attività individuali .

Le famiglie che potenzialmente potranno usufruire del voucher saranno n. **37.000** per una spesa complessiva di € **17.000.000,00**.

Inoltre è prevista un'azione riservata agli Enti del Terzo Settore per sostenere forme di progettualità educative sperimentali territoriali per bambine/ bambini/adolescenti , rivolti a valorizzare le migliori esperienze di “outdoor education” già presenti nella nostra Regione.

La partecipazione ai progetti educativi sperimentali territoriali da parte delle famiglie è alternativa alla richiesta del voucher regionale.

Con questa azione sarà possibile raggiungere e coinvolgere potenzialmente **6000** famiglie per una spesa complessiva di € **3.000.000,00**

## **CRITERI DI ACCESSO AL VOUCHER**

Per ogni fascia di età viene previsto un voucher di importo differente. I voucher sono assegnati dietro domanda del richiedente nei limiti delle risorse stanziare e secondo priorità di accesso sotto descritti.

Gli indicatori presi in considerazione per la priorità di accesso al voucher spettante alla singola famiglia sono di tre ordini:

- 1) Condizioni lavorative dei genitori: situazione occupazionale dei genitori (disoccupati, un solo lavoratore, entrambi lavoratori) e tipologia (lavoro autonomo, lavoro dipendente nel settore privato o nel settore pubblico, a tempo pieno/part-time);
- 2) Situazione economica: verrà data priorità alle famiglie più vulnerabili. Saranno considerate tali quelle rientranti nella fascia con reddito complessivo familiare ai fini IRPEF fino a € 30.000,00 relativo all'anno di imposta 2019. Il reddito del nucleo familiare è dato dalla somma dei singoli redditi complessivi ai fini IRPEF prodotti dai soggetti componenti il nucleo. Il riferimento è il nucleo familiare fiscalmente rilevante, costituito dall'interessato, dal coniuge non legalmente separato e dagli altri familiari fiscalmente a carico. E' irrilevante il fatto che i diversi componenti del nucleo convivano nella stessa abitazione. Qualora le famiglie con un reddito complessivo familiare compreso tra € 30.000,00 e € 50.000,00 relativo all'anno di

imposta 2019, abbiano subito una riduzione del proprio reddito superiore al 30% a causa dell'emergenza Covid-19 nel periodo 23 febbraio – 31 maggio 2020, rientrano nella fascia di vulnerabilità sopra citata.

Le famiglie con reddito complessivo familiare ai fini IRPEF compreso tra € 30.000,00 e € 50.000,00 potranno presentare ugualmente domanda, che verrà presa in considerazione successivamente rispetto alla fascia di vulnerabilità ritenuta prioritaria.

Le famiglie richiedenti, in relazione alla attestazione del reddito complessivo familiare, dovranno esibire specifiche certificazioni in corso di validità (dichiarazioni dei redditi dei componenti del nucleo familiare) oppure, in caso di impossibilità a conseguire la relativa documentazione, avvalersi della autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Tale autocertificazione, se mendace, sarà soggetta a sanzioni civili, amministrative e penali.

- 3) Carichi familiari complessivi del nucleo: si darà priorità alle famiglie numerose, ai nuclei monoparentali e alla presenza di persone con disabilità o non autosufficienti a carico.

L'accesso delle famiglie ai voucher è compatibile con le analoghe misure nazionali.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche su base campionaria, al fine di verificare la veridicità dei dati comunicati dal richiedente.

## **AZIONI SPECIFICHE**

### **Fascia 0-3**

La Regione intende favorire alle famiglie il rientro nella quotidianità lavorativa o la ricerca di nuove opportunità di lavoro.

**Si prevede, quindi, l'erogazione di un contributo pari a € 800,00 per il servizio di baby-sitting cumulabile, eventualmente, con l'analogo bonus "Baby Sitting" previsto dal dl 34/2020.**

**Il citato contributo di € 800 può essere utilizzato, in alternativa a quanto sopra stabilito, per il pagamento della retta per la frequenza del servizio socio educativo per il periodo di riapertura nel periodo estivo (giugno- settembre 2020) o per altro servizio per la prima infanzia sempre per il periodo di riferimento (giugno-settembre 2020)**

IMPORTO DEL VOUCHER: € 800,00

VOUCHER DISPONIBILI: 7.000

### **Fascia 4-5**

MISURE:

- a) l'attività di centro estivo per la fascia **4-5** potrà essere organizzata attraverso operatori/trici professionali secondo le consuetudini del settore e della programmazione dei Comuni e saranno valorizzate le organizzazioni professionali, con particolare riferimento al terzo settore;

- b) Pasto: possibilità di scelta tra la fruizione del servizio mensa interno o esterno e la modalità “pranzo al sacco”.

Nella prima ipotesi si deve provvedere alla distribuzione in monoporzione, tutto in vaschette separate all'interno di un cestino comprensivo eventualmente di posate, tovagliolo monouso e compostabili. I/le bambini/e dovranno, in ogni caso, avere borracce individuali personalizzate con il nome e che sia possibile ricaricare da fontanelle di acqua potabile, da dispenser o bottiglie messe a disposizione dall'organizzatore.

IMPORTO DEL VOUCHER: € 500,00

VOUCHER DISPONIBILI: 7.000

### **Fascia 6-11**

MISURE:

- a) per la fascia della scuola primaria e secondaria, saranno valorizzate sia le organizzazioni professionali (con particolare riferimento al terzo settore) e anche tutte le iniziative del volontariato (parrocchie, oratori, ecc.).
- b) pasto: per le attività dell'intera giornata, si darà priorità al pranzo al sacco, per portare al minimo i rischi connessi al delicato momento della preparazione e sporzionamento del pasto.

IMPORTO DEL VOUCHER: € 400,00

VOUCHER DISPONIBILI: 11.000

### **Fascia 12-14**

MISURE:

- a) per la fascia della scuola primaria e secondaria, saranno valorizzate sia le organizzazioni professionali (con particolare riferimento al terzo settore) e anche tutte le iniziative del volontariato (parrocchie, oratori, ecc.);
- b) pasto: per le attività dell'intera giornata, si prevede esclusivamente la modalità “pranzo al sacco”.

IMPORTO DEL VOUCHER: € 300,00

VOUCHER DISPONIBILI: 6.000

### **Fascia 15-19**

Le attività estive sono organizzate per garantire alle ragazze e ai ragazzi uno spazio/opportunità di aggregazione e di recupero del gap educativo. Per questo motivo la Regione prevede un voucher per:

- ✓ attività di socializzazione e ricreazione;
- ✓ promozione della cultura;
- ✓ promozione di attività all'aria aperta, sportive, ecc.

IMPORTO DEL VOUCHER: € 200,00

VOUCHER DISPONIBILI: n. 5.000

### **Per tutti i bambini/e 4-14**

Nei contesti appropriati, potranno essere pensati servizi innovativi ed integrativi, funzionali al territorio e alle esigenze delle famiglie. Un esempio è la “babysitter di condominio”: un servizio in sharing per famiglie vicine che garantisca una attività ricreativa minima per bambini/e dai quattro anni e oltre, utilizzando cortili condominiali, piccoli parchi nei pressi delle abitazioni o piazze opportunamente pedonalizzate.

Analogamente le attività educative in sharing potranno coinvolgere figure professionali specializzate in campo educativo, in modo da soddisfare le esigenze di assistenza socio-educativa a domicilio per molti giovani e giovanissimi e favorire il recupero dell’eventuale gap subito da alcuni/e ragazzi/e con il forzato allontanamento dal contesto scolastico.

L’importo del voucher è quello già fissato e sopra descritto per le diverse fasce d’età. L’operatore/trice dovrà comunque essere regolarmente contrattualizzato/a.

### **Bambini/e/adolescenti con disabilità**

E’ prioritario garantire la massima opportunità di partecipazione ai bambini/e/adolescenti con disabilità, di ogni fascia di età che sono stati/e tra i/le più penalizzati/e dal lockdown.

#### **MISURE:**

La Regione riconosce alle famiglie il costo aggiuntivo del servizio per l’operatore/trice di supporto a favore dei/delle figli/figlie con disabilità certificata dalla ASL.

IMPORTO DEL VOUCHER: € 700,00 aggiuntivi al voucher spettante per la specifica fascia di età

VOUCHER DISPONIBILI: 1000

### **ATTUAZIONE DEL PIANO**

La società regionale in house Laziocrea procederà alla predisposizione e gestione degli avvisi per l’assegnazione dei voucher alle famiglie e per le attività di “outdoor education” riservato agli enti del terzo settore.

### **DURATA**

Il presente Piano decorre dal mese di giugno fino a settembre 2020 compresi.

### **PIANO FINANZIARIO DI SPESA**

Le risorse regionali previste per l’attuazione del Piano ammontano-complessivamente a 20 milioni di euro raggiungendo circa 43.000 famiglie.

Le risorse del piano, e il numero di famiglie potenzialmente raggiungibili con i voucher, saranno gestite in modo complessivo, fino ad esaurimento dell'intero stanziamento; la divisione del numero di voucher disponibili per classi di età ha valore potenziale ed orientativo.

Le classi di età sono fissate sulla base della appartenenza prevalente ai diversi ordini di servizi educativi/scuola.

azione (fascia di età)	famiglie raggiunte	importo del voucher	TOTALE SPESA PER AZIONE
0-3	7.000	800,00 €	5.600.000,00 €
4-5	7.000	500,00 €	3.500.000,00 €
6-11	11.000	400,00 €	4.400.000,00 €
12-14	6.000	300,00 €	1.800.000,00 €
15-19	5.000	200,00 €	1.000.000,00 €
sostegno aggiuntivo disabilità	1.000	700,00 €	700.000,00 €
avviso outdoor education	6.000		3.000.000,00 €
<b>TOTALE SPESA PIANO</b>	<b>43.000</b>		<b>20.000.000,00 €</b>